

## COMUNE DI SIRACUSA

### Al Presidente del Consiglio Comunale

#### Il Sindaco

**Oggetto:** Emendamento alla Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026–2028

#### Il Sindaco

**Vista** la proposta di deliberazione consiliare n. 69 del 24/11/2025, avente ad oggetto *“Approvazione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026–2028 e del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026–2028”*;

**Visto** l’articolo 170 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), che disciplina il Documento Unico di Programmazione quale strumento fondamentale di pianificazione strategica e operativa dell’Ente;

**Visto** l’articolo 6 del vigente Regolamento comunale di contabilità;

#### Premesso

che l’Amministrazione comunale manifesta una chiara volontà di promuovere interventi di rigenerazione urbana, finalizzati al recupero e alla valorizzazione delle aree degradate del territorio, nel pieno rispetto dei principi di sostenibilità e interesse pubblico

#### PROPONE

di emendare la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026–2028, come segue:

#### Sezione da integrare:

☒ Sezione Operativa

MISSIONE 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

#### Testo dell’emendamento

Si propone di integrare la Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione, nell’ambito delle politiche di rigenerazione urbana e valorizzazione del patrimonio pubblico, prevedendo uno specifico intervento finalizzato alla **riqualificazione dell’area urbana sita in Fontane Bianche in Via dei Lidi**, attualmente caratterizzata da condizioni di degrado fisico, funzionale e paesaggistico, non coerenti con il contesto urbano e con le potenzialità di sviluppo del territorio.

L’intervento si articola preliminarmente nella **acquisizione al patrimonio comunale dell’area e dei manufatti insistenti**, mediante gli strumenti giuridici ritenuti più idonei dall’Amministrazione (acquisto, accordo bonario, permuta, espropriazione per pubblica utilità o altre forme consentite dall’ordinamento), quale presupposto indispensabile per un’azione organica e strutturata di riqualificazione.

Una volta e se acquisita la disponibilità dell’area, l’Amministrazione comunale intende programmare interventi di:

riordino urbanistico e paesaggistico dell’ambito interessato;

demolizione, recupero o rifunzionalizzazione dei manufatti esistenti, secondo criteri di sostenibilità, sicurezza e compatibilità urbanistica;

restituzione dell'area alla fruizione pubblica, anche attraverso la realizzazione di spazi verdi, percorsi pedonali, servizi di prossimità o funzioni di interesse collettivo, in coerenza con la pianificazione urbanistica vigente e con le strategie di rigenerazione urbana dell'Ente;

miglioramento del decoro urbano, della sicurezza e della qualità complessiva dell'ambiente urbano, con effetti positivi sulla vivibilità del quartiere e sull'attrattività dell'area.

### **Motivazione**

L'intervento si configura come **azione strategica di rigenerazione urbana**, coerente con gli obiettivi di sviluppo sostenibile, di recupero del patrimonio esistente e di contrasto al degrado urbano, e costituisce atto di indirizzo politico-amministrativo volto a consentire agli uffici competenti l'avvio delle necessarie attività istruttorie, tecniche e finanziarie, ivi compresa la valutazione delle risorse economiche e delle possibili fonti di finanziamento, anche di natura regionale, nazionale o europea.

Il Sindaco